



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Cod. Ente 10353

DELIBERAZIONE n. 39 del 04/05/2015

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER UN CENTRO DEL RIUTILIZZO AL FINE DI PARTECIPARE AL BANDO DI SOSTEGNO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI «CENTRI DEL RIUTILIZZO» IN ATTUAZIONE DEL P.R.G.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 1990 DEL 20 GIUGNO 2014.

L'anno duemilaquindici addì quattro del mese di maggio, con inizio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze. Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
ALGHISI SAMUELE		X
BOSIO FABRIZIO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X	
MASINI PAOLA	X	
PRETI GIANDOMENICO	X	
TOMASONI OMAR	X	
	Totale 5	Totale 1

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, IL VICE-SINDACO RAG. NERINA MARIA TERESA CARLOTTI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Delibera Giunta Regionale 5 dicembre 2014 - n. X/2792, di approvazione del Bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del Riutilizzo», in attuazione del P.R.G.R. approvato con D.G.R. n. 1990 del 20 giugno 2014;

DATO ATTO dei seguenti principali contenuti del bando di cui si tratta:

- il Centro del riutilizzo è un locale o area coperta nella quale viene effettuata la consegna, il deposito ed il prelievo di beni usati, che non sono rifiuti, essendo caratterizzati dal fatto di essere in uno stato tale da consentirne il loro immediato riutilizzo senza l'effettuazione di operazioni di riparazione o sostituzione di parti degli stessi qualificabili come "preparazione per il riutilizzo";
- la gestione economica del centro e dei beni gestiti è di responsabilità del Gestore del centro stesso;
- nel caso il gestore volesse o avesse l'obbligo di disfarsi dei beni depositati nel centro, questi ultimi dovranno essere considerati rifiuti prodotti dal gestore stesso;
- la domanda di partecipazione al bando può essere presentata, in qualità di potenziali beneficiari del sostegno finanziario da: Comuni, Consorzi esclusivamente di Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane (solo nel caso di centri del riutilizzo a servizio di Comuni in numero maggiore a due);
- la quota minima di autofinanziamento a carico del beneficiario è pari al 30% della spesa ammissibile;

DATO ATTO che in data 04.05.2015 Garda Uno spa ha fornito la documentazione relativa al progetto per un Centro del Riutilizzo, comprensiva di una descrizione dettagliata delle modalità gestionali di detti Centri del Riutilizzo ed una valutazione economica dei costi per l'adeguamento dell'isola ecologica, nonché per l'acquisto della attrezzature e delle attività di comunicazione;

DATO ATTO che:

- il principio su cui si fonda il progetto è la valorizzazione dei beni ancora in buono stato di conservazione prima che divengano rifiuti, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE - che stabilisce la gerarchia nella gestione dei rifiuti e pone al primo posto la Prevenzione - con la finalità di allungare la vita dei beni, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza;
- I vantaggi sociali ed ambientali del progetto sono i seguenti:
 - *Per il Comune:* riduzione dei rifiuti e dei relativi costi di smaltimento, valorizzazione etica dell'azione del non spreco di risorse, educazione al bene comune, possibilità di ricevere bonus sociali da destinare a persone in situazione economica difficile;
 - *Per i Cittadini e l'ambiente:* agire concretamente con azioni semplici di solidarietà, non sprecare risorse, verificare che i propri oggetti e cessioni gratuite possano essere riutilizzati anziché essere irrimediabilmente distrutti, accumulare punti e ricevere premi all'interno di un circuito ambientale e sociale;
 - *Per il gestore del centro:* recuperare materiali da rimettere in circolo in assoluta sintonia con i principi statutari della cooperativa; creazione di posti di lavoro, in particolare di occupazione per persone in inserimento lavorativo, difesa ambientale, economia circolare;

DATO ATTO che le principali attività di gestione dei centri del riutilizzo sono le seguenti:

- I beni saranno valutati qualitativamente e quantitativamente, tramite una pesa, dagli operatori addetti all'accoglimento;
- una volta valutati idonei ad un secondo utilizzo, i beni verranno stoccati all'interno dei container necessari alla movimentazione e allo stoccaggio;
- gli operatori dedicati a questa attività avranno una formazione specifica relativa alla valorizzazione dei beni, per garantire che il bene ceduto sia in buono stato e possa avere una "seconda vita";

- nel caso in cui il bene presenti una qualità non ritenuta idonea o rotture, sarà l'operatore ad indicare al cittadino il corretto luogo di conferimento, ossia presso l'isola ecologica;
- i beni saranno quindi pesati tramite una piccola pesa posizionata all'interno dell'area del centro del riuso e catalogati in base alla tipologia, attraverso un sistema informatizzato innovativo, con software dedicato e il supporto hardware (tablet), in dotazione dell'operatore, collegato al sistema software di lettura della tessera, necessario alla registrazione dei dati;
- il sistema si avvarrà del supporto di tessere "CARD personalizzate" appositamente create, con codice a barre per il lettore, per immagazzinare e veicolare in modo semplice e veloce i dati e le informazioni necessarie per il monitoraggio tecnico;
- la CARD sarà distribuita a tutti i cittadini che parteciperanno all'iniziativa, e consentirà di registrare i dati relativi alla cessione di beni, di accumulare punti e di usufruire di servizi. Tale metodologia sarà funzionale per tracciare le effettive cessioni di beni, il numero di cittadini partecipanti all'iniziativa; l'età media; la frequenza (mediante il numero dei conferimenti) e le quantità;
- I dati raccolti verranno riorganizzati periodicamente attraverso un monitoraggio che permetterà di stendere opportuni report con periodicità annuale, che analizzeranno i flussi, le tipologie e il peso dei beni intercettati prima che divenissero rifiuti;
- la CARD sarà nominale e consentirà all'operatore del centro del riutilizzo un processo di cessione del bene veloce, e al cittadino di valorizzare il proprio gesto mediante l'accumulo di punti, che produrranno uno sconto da utilizzare presso il negozio di rivendita dei beni da riutilizzare ottenuti dall'attività presso il centro;
- il sistema darà al cittadino anche la possibilità di "cedere" i propri punti accumulati ai Servizi Sociali del Comune, che accumulando punti potranno offrire oggetti presso il negozio a persone in difficoltà seguite dai servizi sociali;
- nel caso in cui, alla scadenza di 6 mesi dall'accumulo, il cittadino non abbia utilizzato i punti assegnatigli, tale "raccolta punti" andrà a beneficio dei Servizi Sociali del Comune;
- i beni che verranno prelevati dal Centro del Riutilizzo saranno trasportati in un magazzino appositamente individuato e, dopo essere stati puliti, saranno destinati alla vendita presso il negozio dell'usato, aumentando in questo modo la disponibilità di oggetti di seconda mano disponibili, per intercettare le esigenze di persone in stato di disagio economico che si rivolgono a questo tipo di esercizi commerciali;
- gli oggetti verranno venduti a prezzi decisamente inferiori a quelli di mercato, offrendo così un'opportunità concreta di risparmio alle famiglie in difficoltà, aggiungendo quindi una ricaduta positiva sul territorio bresciano dal punto di vista sociale, che si andrà a sommare a quelle già descritte dal punto di vista ambientale ed economico;

DATO ATTO che il Quadro Economico (Q.E.) degli interventi relativi alla realizzazione del centro di riutilizzo e' il seguente :

A) COSTI DI REALIZZAZIONE

- spese per opere per la realizzazione di una piattaforma in cemento € 8.000,00 (Iva compresa)
- N. 1 Pesa elettroniche € 1.500,00 (Iva compresa)
- Fornitura di n. 01 cassone nuovo a tenuta stagna, per lo stoccaggio del materiale, € 5.800,00 (Iva compresa)
- Fornitura di sistema di video sorveglianza € 3.000,00
- Fornitura n.16 Rollcontainer con pareti e ripiani per lo stoccaggio e la separazione dei beni; € 2.400,00 (Iva compresa)
- Fornitura sistema Hardware (n. 01 Tablet) e Software necessari alla registrazione dei dati relativi alle cessioni dei beni, al monitoraggio ambientale e al caricamento dei punti connessi all'iniziativa; € 1.200,00 (Iva compresa)

per un importo complessivo voce A) di € 21.900,00 IVA compresa

B) COSTI PER LA COMUNICAZIONE per le seguenti attività :

- Declinazione dell'immagine coordinata, realizzazione brochure descrittiva e poster per le scuole ;
- CARD nominale e sistema di raccolta punti incentivante l'iniziativa e collegato al negozio dell'usato che si occuperà della vendita dei beni recuperati;
- Informativa di base con la cittadinanza (serata pubblica);
costi quantificati come segue :
 - max 5% per le attività di comunicazione : stima del costo totale € 21900,00, pari a € 1.095,00 (Iva compresa);
 - max 7% per Imprevisti (ipotesi costo totale € 21.900,00 - € 1.533,00)
 - max 5% spese tecniche (ipotesi costo totale € 21.900,00 - € 1.095,00)
 per un importo complessivo voce B) di € 3.723,00 IVA compresa
 per un costo complessivo del progetto di cui alle precedenti lettere A) + B) di € 25.623,00 IVA compresa;

AVUTO presente che si intende finanziare la suddetta spesa di € 25.623,00 con il contributo regionale fino ad un massimo del 70%, e che l'Amministrazione Comunale si impegna a provvedere alla copertura finanziaria con risorse economiche proprie per la parte di spesa non oggetto del contributo regionale;

DATO ATTO che

- la realizzazione dell'opera in oggetto è subordinata alla concessione del finanziamento regionale;
- nel progetto del bilancio di previsione 2015 verrà stanziata una somma coperta con alienazioni a copertura del costo di realizzazione per la parte non finanziata dalla regione;

DATO ATTO che per la gestione dei Centri del riutilizzo l'amministrazione comunale potrà avvalersi, ai sensi del predetto Bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di "Centri del Riutilizzo", di un accordo con cooperativa sociale Cauto cantiere autolimitazione a.r.l. Onlus , al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella gestione del centro stesso, nonché per l'individuazione del negozio per la vendita e del magazzino per lo stoccaggio dei beni ottenuti dall'attività presso il centro di Riutilizzo;

CONSIDERATA l'urgenza di approvare il provvedimento di cui si tratta in quanto il bando regionale in argomento stabilisce come termine ultimo per la consegna on-line della domanda il giorno 8 maggio 2015;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il progetto per il centro del riutilizzo al fine di partecipare al Bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri del Riutilizzo» in attuazione del P.R.G.R. approvato con D.G.R. n. 1990 del 20 giugno 2014 ;
- 2) di dare atto che il Quadro Economico (Q.E.) degli interventi relativi alla realizzazione del Centro del Riutilizzo presso un'area identificata adiacente all'isola ecologica di Via per Cadignano sono i seguenti :
 - A) COSTI DI REALIZZAZIONE
 - realizzazione di una piattaforma in cemento : 8.000,00 € iva compresa
 - fornitura di n. 01 pese elettriche : € 1.500,00 iva compresa
 - fornitura di n. 01 container a tenuta stagna : € 5.800,00 iva compresa
 - fornitura del sistema di video sorveglianza : € 3.000,00 iva compresa
 - fornitura di n. 16 rollcontainer con pareti e ripiani per lo stoccaggio e la separazione dei beni : € 2.400,00 iva compresa
 - fornitura del sistema Hardware (n.01 tablet) e software necessari alla registrazione dei dati relativi alle cessioni dei beni, al monitoraggio ambientale e al caricamento dei punti connessi all'iniziativa : € 3.600 iva compresaper un importo complessivo voce A) di € 21.900,00 IVA compresa
 - B) COSTI PER LA COMUNICAZIONE per le seguenti attività :
 - Declinazione dell'immagine coordinata, realizzazione brochure descrittiva e poster per le scuole ;
 - CARD nominale e sistema di raccolta punti incentivante l'iniziativa e collegato al negozio dell'usato che si occuperà della vendita dei beni recuperati;
 - Informativa di base con la cittadinanza (serata pubblica);costi quantificati come segue :
 - max 5% per le attività di comunicazione : stima del costo totale € 29.100,00, pari a € 1.095,00 (Iva compresa);
 - max 7% per Imprevisti (ipotesi costo totale € 29.100 - € 1.533,00)
 - max 5% spese tecniche (ipotesi costo totale € 68.100 - € 1.095,00)per un importo complessivo voce B) di € 3.723,00 IVA compresaper un costo complessivo del progetto di cui alle precedenti lettere A) + B) di € 25.623,00 IVA compresa ;
- 3) di dare atto che si intende finanziare la suddetta spesa di € 25.623,00 con il contributo regionale fino ad un massimo del 70%, e che l'Amministrazione Comunale si impegna a provvedere alla copertura finanziaria con risorse economiche proprie per la parte di spesa non oggetto del contributo regionale;
- 4) di dare atto che:
 - la realizzazione dell'opera in oggetto è subordinata alla concessione del finanziamento regionale;
 - nel progetto del bilancio di previsione 2015 verrà stanziata una somma coperta con alienazioni a copertura del costo di realizzazione per la parte non finanziata dalla regione;
- 5) di dare atto che per la gestione dei Centri del riutilizzo l'amministrazione comunale potrà avvalersi, ai sensi del predetto Bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di "Centri del Riutilizzo", di un accordo con cooperativa sociale Cauto cantiere autolimitazione a.r.l. Onlus , al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella gestione del centro stesso, nonché per l'individuazione del negozio per la vendita e del magazzino per lo stoccaggio dei beni ottenuti dall'attività presso il centro di Riutilizzo;
- 6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.00 n. 267 .

Proposta di Delibera della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER UN CENTRO DEL RIUTILIZZO AL FINE DI PARTECIPARE AL BANDO DI SOSTEGNO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI «CENTRI DEL RIUTILIZZO» IN ATTUAZIONE DEL P.R.G.R. APPROVATO CON D.G.R. N. 1990 DEL 20 GIUGNO 2014 .

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data 04 MAG. 2015



La Responsabile di Area
Arch. Maria Vittoria Tasi

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 04 MAG. 2015



Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rag. Nerina Maria Teresa Carlotti



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE AI
CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 07/05/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.
- Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione il giorno della pubblicazione, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro
